

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**PROTEZIONE CIVILE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 2825 del 14/09/2017 RAVENNA

**Proposta:** DPC/2017/2817 del 08/09/2017

**Struttura proponente:** SERVIZIO AREA ROMAGNA  
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

**Oggetto:** APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'APPALTO DI LAVORI: "PROGRAMMA OPERATIVO AGENZIA ANNO 2017 - 17.2 RA - SERVIZIO DI PIENA ANNO 2017 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE PREVENTIVA E D'EMERGENZA NEI BACINI IDROGRAFICI DEI FIUMI SAVIO, BEVANO, RONCO, MONTONE, UNITI E LAMONE NEL COMPENSORIO IDRAULICO DI RAVENNA" - CUP F94H17000560002, CIG 7198088221, PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 40.000,00

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA ROMAGNA

**Firmatario:** MAURO VANNONI in qualità di Responsabile di servizio

**Parere di regolarità amministrativa:** VANNONI MAURO espresso in data 11/09/2017

**Parere equilibri ragioneria:** GUICCIARDI GLORIA espresso in data 13/09/2017

Firmato digitalmente

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. 2101 del 12/07/2017 si è provveduto all'approvazione del primo stralcio del programma operativo dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per l'anno 2017;
- con determinazione dirigenziale n. 2429 del 04/08/2017 si è provveduto all'adozione del piano di riparto delle risorse finanziarie assegnate al Servizio Area Romagna dal programma operativo dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per l'anno 2017, approvato con la citata determinazione dirigenziale n. 2101/2017;
- al progressivo 17 dell'Allegato 2 "Lavori" della citata determinazione dirigenziale n. 2101/2017 sono stati stanziati sul Capitolo 15015 "SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA PER IL SERVIZIO DI PIENA NEI CORSI D'ACQUA RICADENTI IN BACINI IDROGRAFICI DI COMPETENZA REGIONALE (R.D.25/7/1904) N.523; ARTICOLO 19 LR.30/07/2015 N.13" del bilancio gestionale 2016-2018, esercizio finanziario 2017, € 40.000,00, fra cui risulta ricompreso il seguente intervento:  
  
"PROGRAMMA OPERATIVO AGENZIA ANNO 2017 - 17.2 RA - SERVIZIO DI PIENA ANNO 2017 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE PREVENTIVA E D'EMERGENZA NEI BACINI IDROGRAFICI DEI FIUMI SAVIO, BEVANO, RONCO, MONTONE, UNITI E LAMONE NEL COMPENSORIO IDRAULICO DI RAVENNA, CUP F94H17000560002, CIG 7198088221 per un importo complessivo a finanziamento di € 40.000,00;
- che il soggetto attuatore del sopracitato intervento è individuato nell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile, Servizio Area Romagna;

Dato atto, in riferimento all'appalto di lavori di cui trattasi, che:

- trattandosi di lavori di importo inferiore ad € 40.000,00 in applicazione dell'art.36, comma 2, lett. a) del D.Lgs.n.50/16 e s.m., si ritiene opportuno procedere all'affidamento diretto, con successiva stipulazione di contratto d'appalto, nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30 del D.Lgs 50/16 e s.m.;
- che ai sensi dell'art. 32, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 e s.m., prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- che in base al combinato disposto dell'art.31 del D.lgs. 50/2016, della legge n. 241/1990, della citata deliberazione di Giunta n. 2416/2008, il Responsabile Unico del Procedimento di cui trattasi, è il responsabile del Servizio intestato;

Considerato che:

- per la particolare sfera di azione delle attività da realizzare, risulta impossibile determinare in modo preciso e puntuale il numero e l'entità degli eventi alluvionali che si possono verificare nell'arco temporale di riferimento sui vari bacini regionali nonché il reale quadro finanziario, se non in termini assolutamente presuntivi, delle risorse allo scopo necessarie;
- le previsioni di spesa indicate rivestono un mero carattere di natura programmatica ed hanno lo scopo di tracciare l'orizzonte finanziario in termini di limite massimo della spesa allo scopo autorizzata a valere per ogni singolo Servizio di Area;

Dato atto:

- che con riferimento alla copertura finanziaria dell'intervento oggetto del presente provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 4/2015 (elenco 11) è assicurata da autorizzazione all'indebitamento non contratto (spese di investimento in conto capitale - mezzi regionali);
- ricorrono gli elementi di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m. e relativi principi e postulati e che pertanto per la somma complessiva di € 40.000,00 è necessario attivare prenotazioni d'impegno sul sopraccitato Capitolo 15015 del bilancio gestionale 2017 - 2019 dell'Agenzia Regionale, per gli importi di seguito indicati:
  - quanto a € 8.352,88 per l'anno di previsione 2017,
  - quanto a € 31.647,12 per l'anno di previsione 2018,

precisando che tali previsioni si ritiene siano compatibili con i vincoli di finanza pubblica;

- che, ai sensi dell'art. 31 - comma 1 - del D.Lgs. n. 50/2016, il sottoscritto Responsabile del Servizio, svolge le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, come specificato nella citata determinazione dirigenziale n. 2101/2017;
- delle valutazioni del sottoscritto Responsabile del Servizio Area Romagna, in qualità di committente circa gli aspetti relativi al D. Lgs. 81/2008 e s.m.;

Visto il progetto esecutivo prot.n. NP/2017/286 del 05/09/2017 relativo all'intervento suindicato, dell'importo complessivo di € 40.000,00, il cui quadro economico è così articolato:

A1)	Importo lavori a base d'asta:	€	28.015,91
A2)	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso:	€	3.758,20
A)	Totale a base d'appalto:	€	31.774,11

B1)	I.V.A. 22% su A:	€	6.990,30
B2)	Assicurazione progettisti	€	300,00
B3)	Assicurazione Verificatore	€	300,00
B4)	Arrotondamenti e imprevisti	€	0,11
B5)	Fondo Incentivante ex art. 93 D.Lgs.163/06 - (2% totale lavori in appalto)	€	635,48
B)	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione:	€	8.225,89
	Totale progetto:	€	40.000,00

e costituito dagli elaborati di rito;

Vista la validazione del progetto effettuata ai sensi dell'art.26 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.;

Dato atto delle valutazioni del sottoscritto Responsabile del Servizio Area Romagna, in qualità di committente circa gli aspetti relativi al D. Lgs. 81/2008 e s.m.;

Richiamato il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante: "Codice dei Contratti Pubblici" pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 91 del 19/04/2016 - Suppl. Ordinario n.10, così come modificato dal D.Lgs.n.56 del 19/04/2017;

Richiamate le Linee Guida n.4 pubblicate dall'ANAC recanti: "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016, per quanto compatibili con il D.Lgs.n. 56 del 19/04/2017 (cd. Correttivo);

Considerato, inoltre, che non si è ritenuto economicamente e tecnicamente conveniente suddividere l'appalto in lotti funzionali o prestazionali, ai sensi dell'art. 51, comma 1 del D.Lgs.n.50/16 e s.m., in quanto l'importo complessivo a base d'appalto dell'intervento di cui trattasi garantisce comunque il rispetto dell'accesso al mercato delle microimprese, piccole e medie imprese;

Considerato che:

- l'importo posto a base di gara complessivo per l'appalto di lavori di cui trattasi è stimato in Euro € 31.774,11 (IVA esclusa), ed è quindi inferiore alla soglia di rilievo comunitario di cui all'art. 35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m. ed inferiore al limite dei € 40.000,00 imposto dal legislatore alla lettera a) del richiamato art. 36;
- nel rispetto dei principi sanciti dal citato articolo 30 del Nuovo Codice dei contratti pubblici, l'Amministrazione valuta opportuno procedere con un affidamento diretto di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m., al fine di garantire un equilibrato rapporto tra costi e tempi della procedura, rispetto al valore modesto della commessa in un'ottica di efficienza, proporzionalità e semplificazione dell'azione amministrativa perseguita dal legislatore nazionale;
- oltre alle motivazioni suindicate, si rileva l'esigenza di avere una copertura capillare del territorio romagnolo con un numero diversificato di imprese in loco disponibili in tempi brevissimi sui luoghi degli eventi di piena con carattere di urgenza, garantendo quindi una reperibilità immediata (entro 4 ore dalla chiamata, tutti i giorni, 24 ore su 24) con imprese di fiducia, che conoscono in modo approfondito il territorio su cui si andrà ad intervenire;

Considerato che si procederà pertanto all'individuazione del contraente mediante affidamento diretto, previa indagine esplorativa di mercato con valutazione comparativa di preventivi-offerta richiesti ad almeno 5 operatori economici individuati dalla stazione appaltante, applicando il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 citato decreto, con il procedimento dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m. e i., in applicazione del comma 8 dell'art. 97 del D.Lgs.n.50/2016 s.m. e i., al fine di garantire la congruità economica dell'offerta, che dovrà risultare conveniente in rapporto alla qualità della prestazione, nel rispetto del principio dell'acquisizione dell'opera ai migliori prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, acquisiti da più operatori interpellati al riguardo con l'indagine esplorativa nel rispetto del principio di concorrenza (cfr. par. 3.3.3 delle citate Linee Guida ANAC n.4), anche avendo a riferimento il prezzario regionale adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1033 del 04/07/2016 recante: "Aggiornamento elenco regionale dei prezzi per lavori e servizi in materia di difesa del suolo, della costa e bonifica, indagini geognostiche, rilievi topografici e sicurezza - Annualità 2016";

Dato atto che gli operatori economici da invitare all'indagine esplorativa di mercato verranno scelti dalla stazione appaltante, applicando i principi sanciti all'art. 30 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m., come sopra richiamati;

Ritenuto opportuno precisare che la valutazione comparativa dei preventivi di spesa avverrà tra operatori economici in possesso dei requisiti di carattere generale e speciale previsti nel D.Lgs.n.50/2016 e s.m. e D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore;

Ritenuto altresì opportuno, al fine di garantire il rispetto del principio di rotazione:

- svolgere l'indagine esplorativa di mercato in tornata con tutti i n.4 appalti di lavori previsti per le spese di piena sui fondi assegnati al Servizio Area Romagna, seguendo l'ordine stabilito per maggior valore economico della commessa;
- stabilire che nella predetta tornata, non è previsto l'affidamento di più lavori alla stessa impresa: nel caso in cui un'impresa risultasse la miglior offerente in più appalti della tornata, si procederà ad aggiudicare all'impresa il solo lavoro corrispondente al maggior importo a base di gara, mentre l'altro o gli altri lavori verranno affidati al concorrente che seguirà in graduatoria;

Preso atto che all'esatta quantificazione degli oneri relativi alle spese per gli incentivi di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 a valere sulle disponibilità a carico dei pertinenti capitoli di spesa all'uopo istituiti si rimanda a successivo atto formale del Dirigente regionale competente sulla base del processo decisionale amministrativo-contabile che verrà adottato a seguito dell'approvazione del regolamento previsto;

Dato atto che:

- il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 32 co.14 del D.Lgs 50/16 e s.m., condizionatamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo n. 50/2016 e s.m. e speciale di cui al D.P.R. 207/2010 e il cui esito positivo determinerà l'efficacia dell'aggiudicazione;
- ai sensi dell'art. 32, comma 10 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m. non si applica il termine dilatorio dei 35 giorni per la stipula del contratto;

Rilevato che, per quanto non espressamente previsto nel decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m., le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii., nonché nel rispetto delle disposizioni stabilite dal codice civile;

Richiamati:

- l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 il quale prevede un nuovo metodo di versamento dell'IVA (cd "split payment") che stabilisce per le Amministrazioni pubbliche acquirenti di beni e servizi un meccanismo di scissione dei pagamenti secondo cui le Amministrazioni stesse devono versare all'Erario direttamente l'IVA a loro addebitata in fattura dal fornitore;
- la circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2015/72809 del 5 febbraio 2015 avente ad oggetto "Il meccanismo fiscale dello split payment";

Dato atto che, a decorrere dal 1 luglio 2017, ex art. 1, D.L. 24 aprile 2017, n. 50 (cd. Manovra correttiva), convertito dalla legge n. 96/2017, la scrivente Agenzia è tenuta ad applicare il meccanismo dello "Split Payment", disciplinato dall'articolo 17-ter del D.P.R. 633/1972 e dal DM 23/1/2015;

Atteso che:

- l'art. 3, comma 1, del citato DM n. 55/2013 prevede che la Regione individui i propri Uffici deputati alla ricezione delle fatture elettroniche inserendoli nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) che provvede a rilasciare per ognuno di essi un Codice Univoco Ufficio;
- ai sensi dell'art. 25 del citato decreto legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso la Regione devono riportare:
  - il codice identificativo di gara (CIG);
  - il codice unico di progetto (CUP);
- come previsto dal comma 7 dell'art. 56 del già citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., tutte le fatture dovranno contenere i riferimenti contabili comunicati dall'Ente e che conseguentemente viene richiesto alla Ditta aggiudicataria di indicare nelle fatture anche i dati relativi all'impegno di spesa;

Dato atto che ai sensi delle predette disposizioni, in fase di ordinazione e avvio dell'esecuzione della prestazione, si provvederà a comunicare alla Ditta aggiudicataria il numero di impegno da indicare nelle fatturazioni elettroniche che dovranno essere indirizzate al Codice Univoco Ufficio Fatturazione Elettronica EYMGY4;

Ritenuto di dover provvedere con il presente atto, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D. Lgs., alle prenotazioni di impegno di spesa per un ammontare di € 8.352,88 nell'anno di previsione 2017 e per un ammontare di € 31.647,12 nell'anno di previsione 2018, relativi alla procedura da

espletare di che trattasi secondo le voci e gli importi di cui al predetto progetto esecutivo;

Dato atto che come risulta dal cronoprogramma di previsione di spesa di cui al D.Lgs.118/2011, che si allega quale parte integrante e sostanziale, i lavori avranno la durata di 365 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna lavori;

Atteso che:

- è stato accertato che i termini e le previsioni di realizzazione dell'intervento sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
- la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D. Lgs., risulta essere la seguente:

Capi-tolo	Mis-sione	Pro-gramma	Codice Economico	COFOG	Trans-azioni UE	SIOPE	Codice C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
U15015	9	01	U.1.03.02.09.012	05.3	8	1030209012	F94H17000560002	3	3

Visti:

la legge 24 febbraio 1992, n. 225, recante: "Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile" e ss.mm.;

la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1, recante: "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";

la legge regionale 26 novembre 2001, n.43 e s.m.;

il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. n. 163/2006 per le parti ancora in vigore;

la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e s.m.i.;

la Legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

la legge 6 novembre 2012, n.190, recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;



la deliberazione di Giunta Regionale n. 2353 del 21/12/2016 recante: "APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 E PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE", la relativa determinazione dirigenziale n. 2466 del 7/12/2016 recante: "ADOZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE";

la determinazione n. 2270 del 26 luglio 2017 "Adozione assestamento - provvedimento generale di variazione al bilancio di previsione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per gli anni 2017-2018-2019";

la D.G.R. n. 1158 del 2 agosto 2017 "Approvazione assestamento - provvedimento generale di variazione al bilancio di previsione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per gli anni 2017-2018-2019";

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1260 del 22/07/2002, concernente "Rivisitazione dell'assetto delle funzioni in materia di difesa del suolo, dei bacini idrografici e della costa";
- la deliberazione della Giunta Regionale n.1396 del 24/09/2007 recante: "Riorganizzazione dei Servizi Tecnici di Bacino in ottica di area vasta";
- la deliberazione della Giunta Regionale n.2132 del 21/12/2009 recante: "Riorganizzazione dei Servizi Tecnici di Bacino. Istituzione del Servizio Tecnico di Bacino Romagna e del Servizio Tecnico della Costa";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e s.m.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.2189 del 21/12/2015 recante: "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- la determinazione dirigenziale n.1210 del 29/01/2016, recante: "Proroga incarichi dirigenziali in scadenza presso la Direzione Generale Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa";
- la deliberazione di Giunta Regionale n.106 del 01/02/2016 recante: "Approvazione incarichi dirigenziali prorogati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 270 del 29/02/2016 recante: "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 453 del 29/03/2016, con

- cui la Giunta ha fissato al 01/05/2016 la data di decorrenza dell'esercizio da parte della Regione , delle funzioni di cui all'art. 19, comma 5, della L.R. n.13/2015 mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 622 del 28/04/2016 recante: "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
  - la determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile n. 286 del 29/04/2016 recante: "Conferimento di incarichi dirigenziali presso l'Agenzia Regionale di Protezione Civile";
  - la deliberazione di Giunta Regionale n. 702 del 16/05/2016 recante: "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
  - la deliberazione di Giunta Regionale n. 712 del 16/05/2016 con cui la Giunta ha fornito le prime direttive per l'esercizio, mediante l'Agenzia, delle funzioni previste dall'art.19, comma 5, della L.R.n.13/2015 in relazione a interventi già in corso o programmati alla data del 01/05/2016;
  - la determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 8518 del 26/05/2016 recante: "Individuazione dei dirigenti autorizzati ai sensi dell'art. 6, comma 4, della L.R. 7/2016 e della deliberazione di Giunta n.712/2016";
  - la determinazione dirigenziale n. 503 del 01/06/2016 recante: "Determina Organizzazione 1 Giugno 2016" che stabilisce l'assetto organizzativo del Servizio a decorrere dal 01/06/2016;
  - la deliberazione di Giunta Regionale n. 1107 dell'11/07/2016 recante: "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
  - la deliberazione di Giunta Regionale n. 1681 del 17/10/2016 recante: "Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con delibera n.2189/2015";
  - la determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile n. 944 del 19/07/2016 recante: "Prime disposizioni relative ad interventi già in corso o programmati e non ultimati alla data del 01/05/2016 previsti nei piani approvati in attuazione delle ordinanze di protezione civile di cui alla legge 225/92";
  - la deliberazione della Giunta Regionale n. 2191 del 28/12/2009 recante "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed

appalti. Art.9 D.L.n.78/2009, convertito con legge n.102/2009 (Decreto Anticrisi 2009)";

- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13/08/2010, n. 136";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1521 del 28 ottobre 2013 avente ad oggetto: "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 89 del 30/01/2017 avente ad oggetto: "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 486 del 10/04/2017, recante: "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 121 del 06/02/2017 avente ad oggetto: "Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 468 del 10/04/2017 recante: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- il D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali", e la deliberazione di Giunta regionale n. 421/2014 di "Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia - Romagna", in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Direttore generale all'organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica, dott. Lorenzo Broccoli, del 30/06/2014, prot. PG/2014/0248404 "Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della L. n. 190 del 2012, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Emilia - Romagna e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 996 del 30 luglio 2014 recante: "Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali", pubblicato sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30/07/2014;

Dato atto del parere allegato;

Dato atto inoltre dell'attestazione del Responsabile del Servizio Bilancio, Pianificazione Finanziaria e Risorse per lo Sviluppo in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata, in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziari;

Ritenuto che il sopracitato progetto ed il relativo quadro economico siano meritevoli di approvazione in linea tecnica;

#### D E T E R M I N A

per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate,

- 1) di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo prot.n. NP/2017/286 del 05/09/2017 redatto dal Servizio Area Romagna, sede di RAVENNA, trattenuto agli atti, vistato dal responsabile del procedimento, relativo all'appalto di lavori di:

"PROGRAMMA OPERATIVO AGENZIA ANNO 2017 - 17.2 RA - SERVIZIO DI PIENA ANNO 2017 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE PREVENTIVA E D'EMERGENZA NEI BACINI IDROGRAFICI DEI FIUMI SAVIO, BEVANO, RONCO, MONTONE, UNITI E LAMONE NEL COMPENSORIO IDRAULICO DI RAVENNA, CUP F94H17000560002, CIG 7198088221 per un importo complessivo a finanziamento di € 40.000,00, composto dagli elaborati di rito, così ripartito:

A1)	Importo lavori a base d'asta:	€	28.015,91
A2)	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso:	€	3.758,20
A)	Totale a base d'appalto:	€	31.774,11
B1)	I.V.A. 22% su A:	€	6.990,30
B2)	Assicurazione progettisti	€	300,00
B3)	Assicurazione Verificatore	€	300,00
B4)	Arrotondamenti e imprevisti	€	0,11

B5)	Fondo Incentivante ex art. 93 D.Lgs.163/06 - (2% totale lavori in appalto)	€	635,48
B)	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione:	€	8.225,89
	Totale progetto:	€	40.000,00

2) di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 - comma 1 - del D.Lgs. n. 50/2016, il sottoscritto Responsabile del Servizio Area Romagna, svolge le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento;

3) di dare atto che si procederà all'individuazione del contraente mediante affidamento diretto, previa indagine esplorativa di mercato con valutazione comparativa di preventivi-offerta richiesti ad almeno 5 operatori economici individuati dalla stazione appaltante, in possesso dei requisiti di carattere generale e speciale previsti nel D.Lgs.n.50/2016 e s.m. e D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore, applicando il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 del citato decreto, con il procedimento dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m. e i., in applicazione del comma 8 dell'art. 97 del D.Lgs.n.50/2016 s.m. e i., al fine di garantire la congruità economica dell'offerta, che dovrà risultare conveniente in rapporto alla qualità della prestazione, nel rispetto del principio dell'acquisizione dell'opera ai migliori prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, acquisiti da più operatori interpellati al riguardo con l'indagine esplorativa nel rispetto del principio di concorrenza (cfr. par. 3.3.3 delle Linee Guida ANAC n.4), anche avendo a riferimento il prezzario regionale adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1033 del 04/07/2016 recante: "Aggiornamento elenco regionale dei prezzi per lavori e servizi in materia di difesa del suolo, della costa e bonifica, indagini geognostiche, rilievi topografici e sicurezza - Annualità 2016";

4) di garantire il rispetto del principio di rotazione:

- svolgendo l'indagine esplorativa di mercato in tornata con tutti i n. 4 appalti di lavori previsti per le spese di piena sui fondi assegnati al Servizio Area Romagna, con l'ordine stabilito per maggior valore economico della commessa;
- stabilendo che nella predetta tornata, non è previsto l'affidamento di più lavori alla stessa impresa: nel caso

in cui un'impresa risultasse la miglior offerente in più appalti della tornata, si procederà ad aggiudicare all'impresa il solo lavoro corrispondente al maggior importo a base di gara, secondo l'ordine stabilito per maggior valore economico della commessa, mentre l'altro o gli altri lavori verranno affidati al concorrente che seguirà in graduatoria;

- 5) di dare atto che gli operatori economici da invitare all'indagine esplorativa di mercato verranno scelti dalla stazione appaltante, applicando i principi sanciti all'art. 30 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.;
- 6) di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D. Lgs., alle prenotazioni della spesa relativa alla procedura da espletare finalizzata alla realizzazione dell'intervento in oggetto che trova copertura finanziaria sul Capitolo 15015 "SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA PER IL SERVIZIO DI PIENA NEI CORSI D'ACQUA RICADENTI IN BACINI IDROGRAFICI DI COMPETENZA REGIONALE (R.D.25/7/1904) N.523; ARTICOLO 19 LR.30/07/2015 N.13" del bilancio gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017 e anno di previsione 2018, dell'Agenzia Regionale, che presenta la necessaria disponibilità:
  - al n. 9 la spesa di € 8.352,88 sul Capitolo U15015 del bilancio gestionale 2017 - 2019 dell'Agenzia Regionale, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con D.G.R. n.2353/2016;
  - al n. 5 la spesa di € 31.647,12 sul Capitolo U15015 del bilancio gestionale 2017 - 2019 dell'Agenzia Regionale, anno di previsione 2018, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con D.G.R. n.2353/2016;
- 7) di realizzare i lavori sopra indicati mediante stipula di contratto d'appalto, che sarà stipulato in modalità elettronica mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 32 co.14 del D.Lgs 50/16 e s.m., condizionatamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo n. 50/2016 e s.m. e speciale di cui al D.P.R. 207/2010 e il cui esito positivo determinerà l'efficacia dell'aggiudicazione, dando atto che le clausole essenziali dello stesso sono contenute nel capitolato d'appalto e negli elaborati del progetto, che si approvano con il presente provvedimento e che si conservano agli atti del Servizio;
- 8) di dare atto che ai sensi dell'art. 32, comma 10 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m. non si applicherà il termine dilatorio dei 35 giorni per la stipula del contratto;

- 9) di procedere all'affidamento dei lavori suddetti ed alla loro esecuzione, nel rispetto delle norme vigenti; la gestione dei lavori dovrà essere attuata con la rigorosa osservanza delle disposizioni sancite dalle leggi e direttive vigenti in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso;
- 10) di dare atto che all'esatta quantificazione degli oneri relativi alle spese per le attività tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m. e i. a valere sulle disponibilità a carico dei pertinenti capitoli di spesa all'uopo istituiti si rimanda a successivo atto formale del Dirigente regionale competente sulla base del processo decisionale amministrativo-contabile che verrà adottato, a seguito dell'approvazione del Regolamento previsto;
- 11) di dare atto, inoltre che:
- ai sensi del citato art. 11 della Legge 3/2003 - il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato al progetto di investimento pubblico dalla competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri è il n. CUP: F94H17000560002;
  - entro i termini che saranno indicati nella comunicazione di avvio della prestazione, il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;
- 12) di dare atto che:
- come risulta dal cronoprogramma di previsione di spesa di cui al D.Lgs.118/2011, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, i lavori avranno la durata di 365 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna lavori;
  - è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
  - la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D. Lgs., risulta essere la seguente:

Capi-tolo	Mis-sione	Pro-gramma	Codice Economico	COFOG	Trans-azioni UE	SIOPE	Codice C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
U15015	9	01	U.1.03.02.09.012	05.3	8	1030209012	F94H17000560002	3	3

- 13) di precisare che si provvederà agli adempimenti relativi agli obblighi di trasparenza mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di questa Amministrazione, in applicazione degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 33/2013, dell'art.1, comma 32

della L.n.190/2012 e dell'art. 29 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m., secondo le indicazioni operative contenute nelle deliberazioni di Giunta Regionale n.89/2017 e n. 486/2017.

Ing. Mauro Vannoni





Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile  
 Servizio Area Romagna  
 Sede di Ravenna

Determinazione n.2101 del 12/07/2017

**PRIMO STRALCIO PROGRAMMA OPERATIVO AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA  
 TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE ANNO 2017**

**17.2 RA – SERVIZIO DI PIENA ANNO 2017 – INTERVENTI DI MANUTENZIONE PREVENTIVA E  
 D'EMERGENZA NEI BACINI IDROGRAFICI DEI FIUMI SAVIO, BEVANO, RONCO, MONTONE, UNITI  
 E LAMONE NEL COMPRESORIO IDRAULICO DI RAVENNA**

CUP: F94H17000560002

## CRONOPROGRAMMA PREVISIONE DI SPESA

Data prevista consegna lavori: 01/11/2017

Data prevista fine lavori: 31/10/2018

Durata complessiva dei lavori: 365gg

ANNUALITA'	DOCUMENTO CONTABILE (stato/i avanzamento/i o saldo)	PAGAMENTI PREVISTI (al lordo di I.V.A.)	TOTALE
ANNO 2017	Anticipazione	€ 7.752,88	
ANNO 2017	Assicurazione progettisti e verificatori	€ 600,00	
<b>ANNO 2017</b>			<b>€ 8.352,88</b>
ANNO 2018	S.A.L. e Conto Finale	€ 31.011,64	
ANNO 2018	Incentivo ex art. 93 D.Lgs. 163/06	€ 635,48	
<b>ANNO 2018</b>			<b>€ 31.647,12</b>
	<b>Sommano</b>		<b>€ 40.000,00</b>

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
 E DEL PROCEDIMENTO  
 Ing. Mauro Vannoni  
*documento firmato digitalmente*

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Mauro Vannoni, Responsabile del SERVIZIO AREA ROMAGNA esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPC/2017/2817

IN FEDE

Mauro Vannoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Gloria Guicciardi, Responsabile del SERVIZIO BILANCIO, PIANIFICAZIONE FINANZIARIA E RISORSE PER LO SVILUPPO esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPC/2017/2817

IN FEDE

Gloria Guicciardi